

Leggi più volte il testo per capire bene la **trama**.

Bacco e Re Mida

Un giorno Bacco, dio del vino, volle sdebitarsi con re Mida per un favore che aveva ricevuto da lui.

Si recò nella reggia del sovrano e gli chiese che cosa desiderasse. Il re rispose che avrebbe voluto imparare a trasformare in oro tutto quello che toccava.

Bacco l'accontentò: appena re Mida toccò un albero, questo divenne d'oro massiccio. Il re era al colmo della felicità. E intanto toccava un fiore, una fontana, un mobile... oro, oro, oro. Tutto diventava d'oro.

Quando si sedette a tavola per mangiare e bere, appena avvicinò le labbra alla coppa del vino, questo si trasformò in metallo prezioso, e così la frutta, gli arrosti, il pane.

Il giorno seguente il re si rese conto di quanto fosse stata sciocca la sua richiesta e invocò, piangendo, l'aiuto di Bacco: aveva paura di morire di fame e di sete.

Il dio del vino, generosamente, lo liberò dall'incantesimo.

S. Martello, *Racconti mitologici*, Dami

Leggi più volte il testo per capire bene la **trama**.

Bacco e Re Mida

Un giorno Bacco, dio del vino, volle sdebitarsi con re Mida per un favore che aveva ricevuto da lui.

Si recò nella reggia del sovrano e gli chiese che cosa desiderasse. Il re rispose che avrebbe voluto imparare a trasformare in oro tutto quello che toccava.

Bacco l'accontentò: appena re Mida toccò un albero, questo divenne d'oro massiccio. Il re era al colmo della felicità. E intanto toccava un fiore, una fontana, un mobile... oro, oro, oro. Tutto diventava d'oro.

Quando si sedette a tavola per mangiare e bere, appena avvicinò le labbra alla coppa del vino, questo si trasformò in metallo prezioso, e così la frutta, gli arrosti, il pane.

Il giorno seguente il re si rese conto di quanto fosse stata sciocca la sua richiesta e invocò, piangendo, l'aiuto di Bacco: aveva paura di morire di fame e di sete.

Il dio del vino, generosamente, lo liberò dall'incantesimo.

S. Martello, *Racconti mitologici*, Dami